

MINISTERO della SALUTE

ELEMENTI di PREPARAZIONE e RISPOSTA al Covid autunno-inverno 2020-2021

(Sintesi delle informazioni e suggerimenti contenuti nel documento “Elementi di preparazione e risposta a Covid-19 nella stagione autunno-invernale” del 11/08/2020 del Ministero della Salute)

La Pandemia a livello mondiale ha causato 19.188.000 casi di infezione e 716.075 decessi. In Europa: 3.545.395 casi e 216.097 decessi. In Italia 246.602 positivi e 34.213 decessi (aggiornato al 13-08-2020)

SCOPO DELLA SANITÀ PUBBLICA è: minimizzare i rischi dell'epidemia, capacità di pianificazione e coordinamento degli interventi, diagnosi precoce, rafforzamento dello stato di preparazione del sistema sanitario nelle Regioni.

COSA CI HA INSEGNATO QUESTA PANDEMIA: la trasmissibilità, cioè il passaggio del virus da una persona all'altra, si valuta con l'indice di contagiosità R_t : è un metodo di misurazione della capacità di diffusione di una malattia infettiva. Durante la chiusura totale era rimasto fra 0,5 e 0,7. Dopo la riapertura si è attestato fra 0,9 e 1.

Ci ha insegnato le misure di contenimento dei focolai, come rafforzare la sanità del territorio, le strategie di comunicazione, le linee guida, una rapida dotazione di posti letto in terapia intensiva e sub intensiva, come rafforzare i servizi territoriali e una adeguata dotazione di materiali di consumo.

SCENARI NEL PERIODO INVERNALE:

E' molto incerto il ruolo della trasmissione nelle scuole così come è difficile prevedere quale sarà l'impatto della riorganizzazione scolastica (banchi, distanziamento, ecc.) nonché il grado di accettazione delle misure igienico-sanitarie e comportamentali per la prevenzione della trasmissione della popolazione generale: collaborazione dei soggetti positivi, contact tracing, rispetto/adesione alla quarantena.

POSSIBILI SCENARI:

Se ci saranno focolai localizzati la situazione sarà invariata rispetto ad oggi. Trasmissibilità con R_t fra 1 e 1,25: la situazione è gestibile.

Trasmissibilità sostenuta con R_t fra 1,25 e 1,5: c'è rischio di tenuta del sistema sanitario.

Trasmissibilità non controllata se R_t sarà maggiore di 1,5: il sistema sanitario può andare in crisi se la durata è superiore ad un mese.

ATTIVITA' A LIVELLO NAZIONALE:

Condivisione e coordinamento delle indicazioni operative tra Stato e Regioni. Monitorare la situazione epidemiologica per identificare precocemente i segnali di allerta. Garantire una comunicazione ufficiale al pubblico armonizzata e coerente.

MISURE PER AFFRONTARE UN AUMENTO DI TRASMISSIONE:

Verifica dello stato di preparazione dei servizi sanitari

Disponibilità di posti letto in terapia intensiva e sub intensiva

Approvvigionamento di materiali di consumo (mascherine, ecc.)

Disponibilità di personale sanitario preparato sul territorio

Aggiornamento dei protocolli terapeutici e percorsi assistenziali